

La scuola per il soggetto videoleso

In questi ultimi anni in Provincia di Agrigento si è avuto un cospicuo aumento di alunni non vedenti iscritti e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado; pertanto sia l'Associazione Provinciale Ciechi che il Gruppo di lavoro operante presso il C.S.A. di Agrigento hanno posto particolare attenzione all'integrazione scolastica e sociale degli alunni non vedenti o ipovedenti, programmando interventi sistematici finalizzati ad offrire opportunità didattiche, metodologiche e formative altamente qualificate.

I soggetti non vedenti hanno bisogno di conoscere i propri limiti ma principalmente di sviluppare le loro potenzialità che possono consentire l'integrazione con altri alunni e in contesti non differenziati nell'ottica di un "percorso di vita".

Se è pur vero che un gruppo omogeneo per difficoltà di ordine sensoriale esige la presenza di operatori specializzati ed attrezzature speciali con evidenti risultati riabilitativi, è senza alcun dubbio in un gruppo eterogeneo, costituito da alunni non vedenti o ipovedenti e alunni senza difficoltà psichiche o sensoriali che si realizza la reale integrazione sociale e culturale, infatti, dalla continua azione di sollecitazioni e confronti si hanno conseguenti aspetti positivi: eliminazione di preconcetti, cadute di barriere psicologiche ecc. . Tale discorso è collegato con l'ipotesi avanzata da alcuni di istituire "Centri specialistici" con operatori aventi competenze specifiche nel campo dell'handicap sensoriale.

Alcuni studiosi, infatti, pensano ai soggetti con handicap sensoriale in relazione alla necessità di istituire contesti scolastici , che definiscono centri attrezzati.

Alla base di una reale integrazione scolastica vi è la presenza di docenti qualificati professionalmente e altamente competenti sia dal punto di vista comunicativo relazionale che da quello metodologico, in grado di predisporre, programmare e realizzare, organizzare interventi idonei alla specificità della richiesta dei suddetti alunni.

La scuola pertanto deve essere in grado di offrire:

- spazi e strutture adeguati;**
- sussidi ed attrezzature didattiche e tecnologiche strutturati e in grado di agevolare il percorso di insegnamento/apprendimento;**
- docenti particolarmente qualificati in grado di cogliere quanto di innovativo possa emergere nei vari contesti formativi e socio-culturali.**